

Eco di Bergamo, L'*"Curno In quaranta foto il calcio dei bimbi africani"*

Data:

11/06/2010[Indietro](#)[Stampa](#)

Curno In quaranta foto il calcio dei bimbi africani

Venerdì 11 Giugno 2010 **CRONACA**, pagina 24

Curno Per giocare a calcio possono bastare un pallone di foglie di palma e ramoscelli legati insieme, una porta segnata da sassi, un campo di polvere o fango, scarpe sdrucite o tre segni bianchi disegnati con il gesso direttamente sui piedi a richiamare il logo di una famosa marca sportiva. Sicuramente devono bastare ai ragazzini africani ritratti nelle foto scattate da Robin Goode e Matteo Bottanelli, fondatori dell'associazione onlus Muti (Movimento umanitario per la tutela dell'infanzia) di Torino. Quaranta suggestive fotografie in bianco e nero sono esposte da ieri fino all'11 luglio nella mostra «Un viaggio nel cuore del calcio africano», al Centro commerciale di Curno in occasione dei primi mondiali disputati in Sud Africa. Testimonial d'eccezione per l'inaugurazione il calciatore dell'Albinoleffe Ruben Garlini che ha molto apprezzato le immagini: «Mostrano che questi ragazzini hanno veramente voglia di giocare, che sono disposti a tutto anche ad usare una palla di stracci. Sul campo non valgono le appartenenze sociali, non conta il razzismo». Lo stesso messaggio è stato lanciato da Sara Carrara, assessore allo Sport di Curno che ha patrocinato l'iniziativa insieme alla **Provincia di Bergamo**: «Lo sport è un'attività basata sul rispetto di sé, degli altri, delle regole; dovrebbe essere accessibile a tutti, senza alcuna distinzione». L'assessore provinciale alla Caccia, Pesca e Sport **Alessandro Cottini** ha rivolto un pensiero «a questi bambini che hanno ancora voglia di sognare», attraverso un momento ludico, nonostante le condizioni di indigenza in cui spesso vivono. «Il sostegno al progetto dell'associazione Muti da parte del Centro di Curno ha l'obiettivo di sensibilizzare il territorio ai problemi dell'infanzia» ha aggiunto Antonello Corrado, direttore del Centro commerciale. Stefano Raimondi ha illustrato il progetto dell'associazione, che verrà sostenuto dai fondi raccolti durante la mostra con liberi contributi e con la vendita delle nuove maglie della stagione 2010/2011 dell'Albinoleffe e delle fotografie stesse.

Laura Arnoldi



Sara Carrara

[Leggi tutto l'articolo in pdf](#)